



Gruppo Consiliare “Centro Destra per Fiesole”

A

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SINDACO
SEGRETARIO COMUNALE

e, p.c.:

CAPI GRUPPO CONSILIARI
SEGRETERIA GENERALE

Per la seduta del 30 gennaio 2025 i sottoscritti Consigliere Edoardo Canino, primo firmatario, e Consigliere Andrea Bandelli, cofirmatario, chiedono di porre in deliberazione al Consiglio Comunale la seguente:

MOZIONE

OGGETTO: Trasporto Pubblico Locale, incremento e ottimizzazione.

Il Consiglio comunale

considerato che:

- è urgente disincentivare il traffico privato e offrire alternative convenienti e rapide a lavoratori e studenti;
- via Aretina, Bolognese e Faentina attraversano centri e nuclei abitati con pericolo per salute e incolumità dei residenti, talvolta con lunghe code di auto concentrate negli orari di pendolarismo;
- le Amministrazioni locali, metropolitane e regionali, insieme agli enti interessati al tpl, hanno elaborato protocolli d’Intesa, non ultimo quello del 26 gennaio 2002, per la sperimentazione della validità dei titoli di viaggio urbani sul treno nel Comune di Firenze che ne dovevano prevedere l’estensione a livello metropolitano, nonché la coincidenza fra fermate urbane ed extraurbane;
- la Regione Emilia-Romagna ha predisposto a proprio carico una integrazione tariffaria, in vigore dal 2018, che prevede la validità dell’abbonamento ferroviario sugli autobus e viceversa delle 13 città dell’Emilia-Romagna con più di 50 mila abitanti;
- il servizio su ferro non potrà mai essere sostitutivo di quello su gomma per il numero delle stazioni e la funzione di area vasta, inoltre, allo stato, non è prevista nessuna trasformazione in metropolitana di superficie neanche dopo l’entrata in funzione del sotto attraversamento di Firenze;

impegna Sindaco e Giunta

a concordare fra i comuni di Pontassieve, Fiesole, Vaglia e Firenze, la Città Metropolitana e la Regione un programma per realizzare un sistema di mobilità sostenibile basato sui seguenti punti:

- accelerazione procedure per la realizzazione del doppio ponte di Vallina con declassamento di via Aretina a provinciale e divieto di transito ai mezzi pesanti a lunga percorrenza; prevedendo nel frattempo provvedimenti atti a evitare il transito di mezzi più inquinanti per rendere più sicuri i centri abitati;
- inserimento di Fiesole e Pontassieve, nell’Agglomerato Firenze, area omogenea per la gestione degli inquinanti D.Lgs 155/2010;
- completamento di una pista ciclabile senza dislivelli e illuminata da Pontassieve a Firenze tale da assorbire una quota di mobilità pendolare oltre alla promozione del turismo, nonché verificare la possibilità di realizzare, con l’ausilio delle nuove e sperimentate tecnologie di

- costruzione, analogo percorso ciclo-pedonale anche nel versante della Valle del Mugnone (comprendendo anche un percorso da e per la Bolognese);
- servizio metropolitano cadenzato sulla linea lenta se possibile con nuove fermate, adeguamento di quelle esistenti (sicurezza, accessibilità) con utilizzo biglietto urbano come ad esempio quello previsto nel protocollo del 2002;
 - linee urbane potenziate, ad esempio San Marco-Pontassieve, con contestuale attestazione delle linee extraurbane in parcheggi scambiatori (da rendere esterni allo scudo verde) ed eventuali navette di adduzione per raggiungere le fermate della tranvia.

Fiesole, 22 gennaio 2025

*il Gruppo consiliare Centro destra per Fiesole
Consiglieri Edoardo Canino e Andrea Bandelli*



MOZIONE

Art.65 regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto

Modifica del provvedimento per l'assegnazione di contributi economici a sostegno di associazioni culturali, sportive e di volontariato operanti nel Comune di Fiesole

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

PREMESSO

- **che** la Giunta Comunale nella seduta del 31 ottobre 2024 con delibera n° 187, ha approvato i criteri per l'assegnazione di contributi economici per gli anni 2024 e 2025, per l'importo di € 300.000,00, a sostegno di associazioni culturali, sportive e di volontariato operanti nel Comune di Fiesole
- **che** il Consiglio Comunale del 19 dicembre 2024 ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025.2027 destinando parte dell'avanzo di amministrazione ad interventi mirati a sostenere le Associazioni culturali, sportive e di volontariato attive sul territorio
- **che** in data 13 novembre 2024, con determinazione del responsabile del dipartimento servizi alla persona n° 665, è stato approvato l'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici per gli anni 2024 e 2025 a sostegno di associazioni culturali, sportive e di volontariato operanti nel Comune di Fiesole", stabilendone la pubblicazione dal 11.11.2024 fino alle ore 23:59 del 08.12.2024.
- **che** in data 11 dicembre 2024, con determinazione del responsabile del dipartimento servizi alla persona n° 777, è stata nominata la Commissione di Valutazione
- **che** in data 17 dicembre 2024, con determinazione del responsabile del dipartimento servizi alla persona n° 797, è stata approvata la graduatoria provvisoria, dando atto che la stessa sarebbe diventata definitiva trascorsi 7 giorni solari dalla data di pubblicazione
- **che** in data 23 dicembre 2024, con determinazione del responsabile del dipartimento servizi alla persona n° 842, si è provveduto al differimento dei termini per l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito di richieste e integrazioni pervenute

E

COMUNE DI FIESOLE
Comune di Fiesole

Protocollo N.0002459/2025 del 23/01/2025



- **che** in data 13 gennaio 2025, con determinazione del responsabile del dipartimento servizi alla persona n° 21, è stata approvata la graduatoria definitiva che non presenta variazioni rispetto alla graduatoria provvisoria precedentemente approvata.

CONSIDERATO CHE

- la Delibera della Giunta comunale n° 187 del 31.10.2024 richiamata in premessa, non tiene conto della presenza del *“Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati”* approvato con Delibera n° 105 del Consiglio Comunale del 12.06.1991, tuttora vigente, che disciplina i criteri e le modalità con cui l’Amministrazione Comunale si deve attenere per la concessione di contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche e ad Enti pubblici e privati anche se non riconosciuti. Ciò determina contrasti fra i due atti amministrativi e difficoltà di gestione di alcune fasi dell’iter di concessione e di controllo dei contributi.
- la Delibera della Giunta comunale n° 187 del 31.10.2024 non tiene conto del Regolamento dell’Albo Comunale delle Associazioni approvato con delibera n° 27 del Consiglio Comunale del 22 aprile 2009 che riconosce gli organismi associativi operanti sul territorio comunale e individua le Associazioni, che possono essere soggetti beneficiari dei contributi economici previsti dalla delibera del Consiglio Comunale n° 105/1991, e/o di altri benefici e contributi.
- il numero elevato di richieste di chiarimenti sull’avviso pubblico ha generato in modo consistente il ricorso alle FAQ; queste appaiono come un tentativo di rimediare a elementi di incertezza presenti sia nella delibera di Giunta che sull’avviso pubblico; le stesse risultano talora contrastanti con quanto indicato negli atti stessi o tentano di spiegare l’applicazione di criteri o coefficienti senza tuttavia rappresentare un procedimento logico giuridico trasparente e ripercorribile su come si giunga alle determinazioni dei contributi.

VISTO CHE

- il complesso meccanismo di ammissione al contributo, ha determinato il venir meno delle intenzioni enunciate dall’Amministrazione Comunale che in premessa della delibera di Giunta 187/2024 affermava *l’“intenzione dell’Amministrazione (a) sostenere le associazioni attive sul territorio, riconoscendo loro un contributo economico volto a valorizzare le loro attività e progetti d’interesse pubblico”*



- le 37 proposte progettuali pervenute, da altrettanti organismi associativi, di cui solo 20 hanno ottenuto un contributo, costituiscono una piccola parte del variegato mondo delle organizzazioni associative operanti e con sede sul territorio comunale visto che nel richiamato Albo Comunale delle Associazioni si contano circa 60 organizzazioni.
- la stessa graduatoria definitiva ha prodotto del “malcontento” fra le Associazioni che, non solo hanno trovato difficoltà ad interpretare l’applicazione dei criteri e dei coefficienti di valutazione, ma si sono viste giudicate secondo punteggi che non rappresentano l’effettivo valore culturale, di solidarietà e di progresso civile che ogni singola Associazione esprime nei propri principi statutari.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- ✓ sospendere la graduatoria scaturita dagli attuali parametri per procedere ad un riesame giuridico amministrativo dell’intera procedura
- ✓ modificare *“l’assegnazione di contributi economici a sostegno di associazioni culturali, sportive e di volontariato operanti nel Comune di Fiesole”* in parte, mediante l’erogazione di contributi a fondo perduto con parametri di equità e di inclusione e in parte, per la realizzazione di specifiche attività di interesse pubblico.



MOZIONE

Art.65 regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto GESTIONE RIFIUTI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

PREMESSO

- **Che** il Comune di Fiesole ha svolto 3 incontri pubblici dal titolo “*La Raccolta Differenziata nel 2025, approfondiamo insieme il servizio e scopriamo il nuovo calendario porta a porta*”, dove è stata comunicata la eliminazione del terzo passaggio per l’umido e la revisione del calendario distribuito su 5 giorni di raccolta al posto degli attuali 6 passaggi e dell’avvio di riflessioni e proposte da inserire nella “*pagina bianca*” riguardante il sistema di raccolta a medio-lungo termine.
- **Che** in data 15 gennaio 2025 è stato approvato in via definitiva il <*piano regionale per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*> noto come “**piano dell'economia circolare (Prec)**” in cui si fissano obiettivi quali: la riduzione della produzione di rifiuti del 5% entro il 2028, portare la raccolta differenziata al 75% nel medio termine e all’82% entro il 2035, promuovere il riuso e il recupero, e minimizzare l’uso delle discariche. Inoltre il piano incentiva lo sviluppo di nuove tecnologie e impianti per il recupero dei materiali, rafforzando la capacità del territorio di trasformare i rifiuti in risorse.
- **Che** le singole ATO (e dunque i Comuni che le compongono) dovranno aggiornare, entro 180 giorni i propri piani di ambito, localizzando gli impianti e perseguendo l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani a scala di ambito
- **Che** nel PREC, si guarda al passaggio dal “sistema lineare” (estrarre, usare, buttare) al sistema dell’Economia Circolare che si basa sul recupero o il riciclo di materia; principi che sono alla base della strategia Rifiuti Zero
- **Che** il Comune di Fiesole con delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 28.03.2019 ha aderito alla campagna Rifiuti Zero ed istituito “l’Osservatorio verso Rifiuti Zero” e nella seduta del Consiglio Comunale del 29.04.2021 è stato approvato il regolamento per la costituzione e le finalità dell’“Osservatorio Rifiuti Zero.

E

COMUNE DI FIESOLE
Comune di Fiesole

Protocollo N.0002446/2025 del 23/01/2025



PRESO ATTO CHE

- Quanto premesso costituisce un quadro di riferimento importante per il Comune di Fiesole nella prospettiva di una discussione in ATO sugli obiettivi del PREC riguardanti la riduzione del rifiuto, le quantità di raccolta differenziata e il metodo di raccolta per garantirla, il riuso e il riciclo, la localizzazione degli impianti.
- Negli incontri pubblici si sono registrate posizioni che prevalentemente si sono espresse/confrontate sul sistema di raccolta, tralasciando gli aspetti della sostenibilità, dell'ambiente, dello sfruttamento di persone e territori per l'estrazione di materie prime.
- Negli incontri pubblici sono state segnalate criticità sul servizio reso da ALIA Multiutility, circa lo svolgimento della raccolta porta a porta ed altri servizi: il salto dei ritiri, il lavaggio delle strade, gli abbandoni, l'evasione della TARIC, la trasparenza della tariffa e gli elevati costi, il calendario e i passaggi dei ritiri, il trattamento dei rifiuti

VISTO CHE

- Lo Statuto della Città di Fiesole all'articolo 3 comma 6 pone fra gli obiettivi dell'azione del Comune *".....i principi dell'economia circolare, attraverso la promozione di attività volte a riutilizzare, rigenerare e riciclare i materiali e i prodotti di scarto, valorizzandoli come risorse....."*
- È possibile contribuire alla riduzione del rifiuto attraverso azioni/promozioni rivolte al riuso ed altre buone pratiche.
- È possibile contribuire a migliorare l'attuale servizio di raccolta attraverso: la conoscenza delle criticità e del territorio, i costanti contatti con il gestore del servizio e con ATO centro

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- ✓ attivare un ciclo di azioni, incontri, presenze per diffondere la cultura ecologista attraverso l'informazione, l'educazione e l'individuazione di buone pratiche.
- ✓ attivare un ciclo di presenze del gestore, a girare sul territorio, nei mercati, nelle piazze, per raccogliere segnalazioni e suggerimenti ed anche per dare informazioni



- ✓ attuare la progettazione e la realizzazione del centro di raccolta sulla via dei Bosconi, più volte richiamata negli incontri e considerata (a detta dei relatori) l'unica via percorribile in un territorio complesso come quello fiesolano. Nello stesso tempo aprire un confronto fra le parti interessate alla realizzazione dell'isola ecologica di Rovezzano che coinvolga anche i territori della Valle dell'Arno di Fiesole.
- ✓ individuare centri comunali del riuso (o riutilizzo) presso strutture e/o attività dove conferire gratuitamente beni usati in buono stato, integri e funzionanti, o che necessitano solo di piccole riparazioni, che possono essere donati, scambiati o venduti con il fine di essere riutilizzati (anche fiere del baratto e mercatini del riuso)
- ✓ intraprendere azioni verso Associazioni, feste/sagre popolari, ritrovi, per eliminare l'utilizzo di materiali usa e getta;
- ✓ coinvolgere i commercianti e la grande distribuzione nella riduzione degli imballi, delle plastiche e oggetti mono uso.
- ✓ valutare impegni economici nel bilancio comunale per ridurre il costo della Tariffa che grava sui cittadini, sulle imprese e sulle associazioni, come già avvenuto nella precedente Amministrazione nell'anno 2021.